

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852



Nome della linea di gestione di portafoglio: **Linea N18_GPF_EQ**
 Identificativo della persona giuridica: **Codice Fiscale 03712110588**
 Società di gestione del risparmio: **Banca Ifigest S.p.A. (la "BANCA")**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non

arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona

La Tassonomia dell'UE è un Sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☐ Si		☒ ☒ No	
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al (lo): ____% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) ____% di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale	☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La Linea è un prodotto finanziario che promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

- La mitigazione del cambiamento climatico attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (intese come impronta di carbonio ed intensità di GHG delle imprese e dei Paesi investiti);
- Il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali per la promozione di un'economia globale attenta al rispetto dei diritti umani e del lavoro, alla salvaguardia dell'ambiente e alla lotta alla corruzione (intese come minimizzazioni delle violazioni e, nel caso di violazione, la verifica della presenza di meccanismi di riparazione e monitoraggio da parte delle imprese investite);
- La minimizzazione degli investimenti in Paesi soggetti a violazioni sociali.



Gli Indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il contributo degli investimenti alla realizzazione di tali caratteristiche si prende in considerazione la compresenza dei seguenti tre parametri o indicatori di sostenibilità:

1. La percentuale minima del 60% del portafoglio della Linea investita in OICVM classificati ex art.8 o 9 dell'SFDR, prediligendo i prodotti che di volta in volta propongono le medesime caratteristiche ambientali e sociali della Linea;
2. Il rating di sostenibilità della Linea pari ad almeno 6/10 (ove 1 è il punteggio minimo e 10 è il punteggio massimo) per i 3 pilastri della sostenibilità (E, S, G), utilizzando, tra l'altro, il database esterno di un qualificato ESG data provider (MSCI ESG Manager);
3. Il rispetto di determinate soglie entro cui devono mantenersi i valori dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI) considerati parte integrante della strategia d'investimento da parte della BANCA, che si riferiscono alle principali caratteristiche ambientali e sociali sopra descritte.

La BANCA investirà in strumenti finanziari che consentano il raggiungimento e successivo mantenimento delle soglie determinate dal Comitato ESG.

Qualora il punteggio complessivo trimestrale del Rating di Sostenibilità della Linea, scenda sotto soglia e/o non si raggiungano gli obiettivi relativi ai PAI predefiniti dal Comitato ESG e/o non venga rispettata la percentuale minima del 60% del patrimonio investita in prodotti classificati ex art 8 o 9 dell'SFDR, il Responsabile del Controllo del rischio di portafoglio (CRO) ne dà pronta comunicazione al Responsabile degli investimenti, il quale deve informare di tali scostamenti il Comitato ESG e quest'ultimo delibererà gli interventi da attuare (ivi inclusa l'eventuale vendita dal portafoglio degli strumenti non in linea con la strategia ESG).

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, vengono considerati i seguenti PAI:

- PAI 2 - Impronta di carbonio (misurata in termini di tonnellate di CO2 per Milione di Euro di capitale investito), tale indicatore esprime la somma delle emissioni di CO2 (Scope 1, 2 e 3) delle società oggetto di investimento, ponderate per il rapporto tra il valore dell'investimento e il valore dell'impresa emittente;



- PAI 3 - Intensità di GHG (misurata in termini di tonnellate di CO2 per Milione di Euro di fatturato dell'impresa), tale indicatore esprime la somma delle emissioni di CO2 (Scope 1, 2 e 3) in tCO2e per Milione di Euro di fatturato delle società oggetto di investimento, ponderate per il rapporto tra valore dell'investimento e il totale degli Asset under Management in emittenti corporate coperti dal provider utilizzato;
- PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, tale indicatore esprime la quota degli investimenti in imprese che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE, destinate alle multinazionali;
- PAI 11 - Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (misurata come quota percentuale di investimenti nelle imprese beneficiare degli investimenti che non si sono dotate di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE);
- PAI 15 - Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti (misurata in termini di tonnellate di CO2 per Milione di Euro di prodotto interno lordo), tale indicatore è riferito agli investimenti in emittenti governativi;
- PAI 16 – Numero di Paesi che beneficiano degli investimenti e soggetti a violazioni sociali, tale indicatore è riferito agli investimenti in emittenti governativi.

La BANCA si riserva in futuro di prendere in considerazione eventuali ulteriori PAI nelle proprie decisioni di investimento.

La strategia di investimento

guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo della strategia d'investimento della Linea è quello di selezionare strumenti finanziari in grado di combinare rendimento finanziario e rispetto delle caratteristiche ESG. mantenimento di un determinato rating di sostenibilità, valutato complessivamente a livello di Linea dalla BANCA (punteggio minimo di 6/10, ove 10 è il punteggio massimo) per i 3 pilastri della sostenibilità (E, S, G). La BANCA valuterà anche il rating di sostenibilità a livello di ciascun OICVM in portafoglio in termini di promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali nel modo seguente: (ii) l'investimento del 60 % di portafoglio in OICVM classificati dal relativo gestore come rientranti nell'articolo 8 (i.e. prodotto che promuove, tra le caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali) o 9 (i.e. prodotto finanziario che ha come obiettivo investimenti sostenibili) della SFDR, prediligendo quei fondi che a loro volta promuovono le medesime caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dalla Linea o perseguono obiettivi di investimento sostenibile allineati alle caratteristiche promosse dalla Linea e (iii) il raggiungimento di determinate soglie limite fissate in relazione a specifici indicatori concernenti i principali effetti negativi di cui sopra.

Qualora il punteggio complessivo trimestrale del Rating di Sostenibilità della Linea, scenda sotto soglia e/o non si raggiungano gli obiettivi relativi ai PAI predefiniti dal Comitato ESG e/o non venga rispettata la percentuale minima del 60% del patrimonio investita in prodotti classificati ex art 8 o 9 dell'SFDR, il Responsabile del Controllo del rischio di portafoglio (CRO) ne dà pronta comunicazione al Responsabile degli investimenti, il quale deve informare di tali scostamenti il Comitato ESG e quest'ultimo delibererà gli interventi da attuare (ivi inclusa l'eventuale vendita dal portafoglio degli strumenti non in linea con la strategia ESG).

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La strategia d'investimento della Linea è caratterizzata dal rispetto di alcuni elementi vincolanti, in particolare dal (i) conseguimento e successivo mantenimento di un determinato rating di sostenibilità, valutato complessivamente a livello di Linea dalla BANCA (punteggio minimo di 60/100, ove 100 è il punteggio massimo) per i 3 pilastri della sostenibilità (E, S, G); (ii) l'investimento del 60 % del portafoglio della Linea in OICVM classificati dal relativo gestore come rientranti nell'articolo 8 (i.e. prodotto che promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali) o 9 (i.e. prodotto finanziario che ha come obiettivo investimenti sostenibili) della SFDR, prediligendo quei fondi che a loro volta promuovono le medesime caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dalla Linea o perseguono obiettivi di investimento sostenibile allineati alle caratteristiche promosse dalla Linea; e (iii) raggiungimento di determinate soglie limite fissate in relazione agli specifici indicatori concernenti i principali effetti negativi sopra individuati.

Le prassi di buona governance

comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione della persona le e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Linea considera indirettamente il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti, valutando il rating di sostenibilità complessivo della Linea (investendo in strumenti finanziari che consentano il conseguimento e successivo mantenimento di punteggio minimo di 6/10) nonché relativo a ciascun OICVM in portafoglio e verificando anche i dati relativi a ciascuno dei fattori (E, S, G) e, dunque, specificamente anche del pilastro sulla Governance.

Inoltre, la Linea investe in OICVM classificati ex art. 8 e 9 della SFDR, che pertanto a loro volta, considerano il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Società iscritta all'albo delle Banche al n. 5485 - CAB 02800 ABI 03185 SWIFT IFIGIT 31

Sede: 50125 FIRENZE - Piazza Santa Maria Soprarno, 1 - Tel. 055 24631 - Fax 055 2463231 - e-mail: info@bancaifigest.it Numero d'Iscrizione al Registro delle Imprese e Codice Fiscale 03712110588

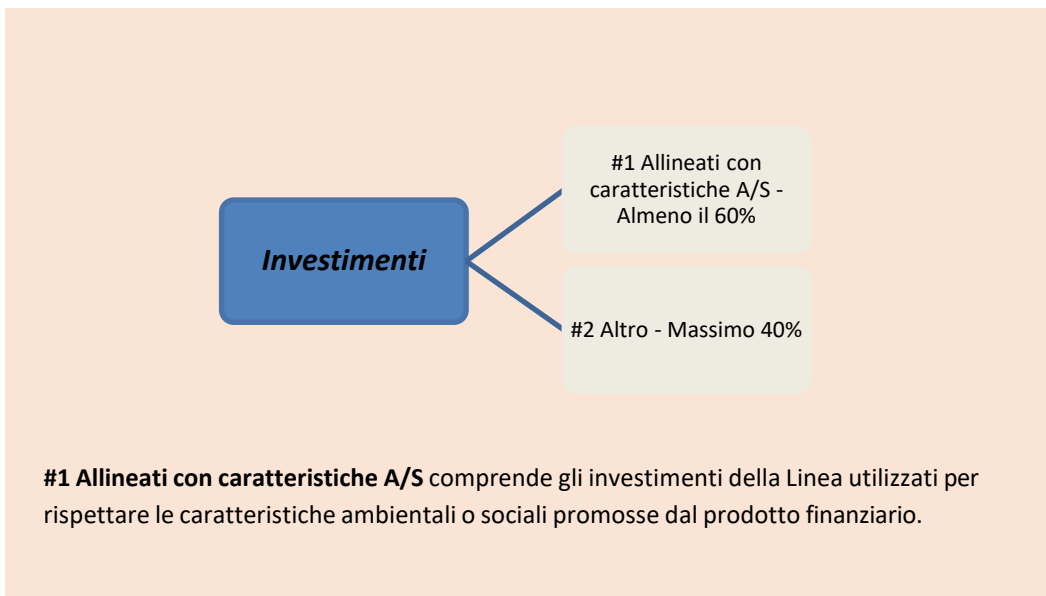
R.E.A. di Firenze n. 425733 - P. IVA 04337180485 - Cap. Soc. Euro 16.532.527,00 i.v.

Non vi è alcun impegno a ridurre l'universo investibile di una specifica percentuale.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La Linea effettua investimenti, nel rispetto degli elementi vincolanti di cui sopra, che consentano di raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dalla medesima in misura non inferiore al 60% del patrimonio.



In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

La Linea non utilizza strumenti derivati.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli strumenti finanziari rientranti nella restante parte (#2 altri) sono prevalentemente in OICVM che non rispettano la strategia ESG sopra descritta per una quota pari al 40%. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.bancaifigest.com/investimenti-esg/>